



AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

AVVISO PUBBLICO

INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' CHE NECESSITANO DI SOSTEGNO INTENSIVO
ai sensi della L. N. 112/2016 "DOPO DI NOI"

Dgr n. 2912/2024

BANDO SENZA SCADENZA FINO AL LIMITE DELLE RISORSE DISPONIBILI

Risorse annualità 2021 (residui) - 2022 - 2023

Il presente Avviso è rivolto a persone con disabilità che necessitano di sostegno intensivo e che, attraverso la costruzione di progetti individualizzati, sono orientate verso l'autonomia e l'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare.

L'obiettivo è quello di garantire la massima autonomia e indipendenza delle persone con disabilità, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori. Tali misure volte anche ad evitare l'istituzionalizzazione, sono integrate, con il coinvolgimento in progetti dei soggetti interessati e nel rispetto della volontà delle persone con disabilità, ove possibile dei loro genitori o di chi ne tutela gli interessi.

Con riferimento alla programmazione deliberata con Assemblea dei Sindaci del 17/12/2024 (delibera n. 36/24) ed in seguito all'assegnazione del Fondo Dopo di Noi annualità 2023 (Decreto n. 16163 del 28/10/2024) e in relazione alle risorse residue non ancora spese e/o non finalizzate dei Fondi annualità 2021/2022/2023, la **somma complessivamente disponibile per l'Ambito ammonta ad € 289.783,75.**

	impegnato	speso	già finalizzato su specifici beneficiari	risorse disponibili
Fondo 2021	96.307,00 €	0,00 €	10.500,00 €	85.692,75 €
Fondo 2022	102.943,00 €	0,00 €	0,00 €	102.943,00 €
Fondo 2023	101.103,00 €	0,00 €	0,00 €	101.103,00 €
			Risorse Totali	289.738,75 €

Verificate le progettualità in essere, così come riportate al paragrafo "Bisogno e prospettive" delle su citate Linee operative locali, è stabilita la seguente ripartizione:

Risorse Dopo di Noi Fondi 2021/2022/2023 (€ 289.738,75)			
<i>Interventi gestionali (89%)</i>			<i>Interventi infrastrutturali (11%)</i>
Accompagnamento	Residenzialità	Sollievo	Canone locazione/spese condominiali /adeguamenti strutturali
128.538,75 €	58.200,00 €	18.000 €	85.000,00 €
Totale 289.738,75 €			

Le percentuali allocate potranno essere ricalibrate durante l'attuazione del programma ed eventuali risorse residue di una tipologia, utilizzate per aree d'intervento differenti.



AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

1. Destinatari

Possono accedere al beneficio persone con disabilità che necessitano di sostegno intensivo, di norma maggiorenni, che alla data della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- certificazione di disabilità, riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 (accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge) e smi;
- residenza nell'Ambito territoriale Brescia Est;
- che abbiano attivi interventi compatibili e/o integrabili con le misure previste dall'Avviso come indicato dalla Dgr 2912/2024;
- prioritariamente prive del sostegno familiare in quanto: mancanti di entrambi i genitori, i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Possono altresì accedere alla misura anche persone con disabilità che necessitano di sostegno intensivo, per le quali sono comunque accertate, tramite la valutazione multidimensionale, le esigenze progettuali della persona in particolare dell'abitare al di fuori della famiglia di origine e l'idoneità agli interventi definiti nei punti seguenti:

- in possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale;
- già inserite in strutture residenziali per le quali emerga una necessità di rivalutazione delle condizioni abitative (percorso di deistituzionalizzazione).

Per i beneficiari che intendono avviare progetti di accompagnamento propedeutici all'emancipazione dai genitori e/o dai servizi residenziali, ma presentino un quadro di natura clinica o disturbi del comportamento ad elevata o elevatissima intensità di sostegno, sarà necessario effettuare puntuali e specifiche verifiche in sede di valutazione multidimensionale e di costruzione del progetto individuale.

2. Priorità di accesso alle misure

L'accesso ai sostegni per i cittadini con disabilità nelle condizioni indicate al punto 1 è garantito sulla base della valutazione dei seguenti elementi, raccolti dall'Ambito con apposita "scheda sociale" di ammissione:

- contesto di vita della persona
- servizi cui afferisce la persona
- risorse economiche (valutazione ISEE e eventuali risorse familiari/comunali attive)
- sintesi dell'idea progettuale

Successivamente alla scheda sociale, verrà valutato l'esito della valutazione multidimensionale, effettuata in maniera integrata in sede di UVM tra équipe multi professionali delle ASST e assistenti sociali dei Comuni.

La valutazione dovrà esplicitare i seguenti punti:

- Analisi del funzionamento della persona con disabilità, nelle seguenti aree: cura della persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici, mobilità, comunicazione e altre attività cognitive, attività strumentali e relazionali della vita quotidiana;
- Condizione abitativa, familiare e ambientale (ad es. le dinamiche affettive e i vissuti del contesto familiare, il contesto socio relazionale della persona, le motivazioni attese sia personali sia del contesto familiare);
- Aspettative e bisogni di emancipazione dal contesto familiare e/o dai servizi residenziali dell'interessato e dei congiunti, con particolare riferimento ai tempi del distacco, ad eventuali idee progettuali già prefigurate o in corso, alle risorse ed ai supporti personali e organizzativi attivabili in un'ottica di co-progettazione.



AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

→ Compito della valutazione multidimensionale sarà assumere una **funzione propedeutica** all'elaborazione del progetto individuale, avendo cura di valutare la condizione di disabilità non solo in base alle caratteristiche dell'individuo, ma anche **in relazione ai limiti, alle risorse del suo ambiente di vita**, coerentemente con le finalità del **Decreto Legislativo n. 62/2024**.

3. Interventi e risorse disponibili

L'accesso alle misure di sostegno del Fondo Dopo di Noi è stabilito dall'Ambito territoriale.

Tutti gli interventi sotto descritti devono avere quale risultato finale l'uscita della persona con disabilità dalla famiglia e/o dalla struttura, che deve realizzarsi entro un lasso di tempo definito.

Nell'ipotesi di chiusura anticipata del percorso intrapreso, il case manager predisponde una relazione accompagnatoria dalla quale si evincano le motivazioni e le eventuali criticità riscontrate nell'attuazione del progetto.

Le risorse assegnate all'Ambito sono finalizzate a finanziare interventi riconducibile a due aree:

- **i sostegni di tipo gestionale** (percorsi di accompagnamento all'autonomia - supporto alla residenzialità - ricoveri di pronto intervento/sollievo);
- **i sostegni di tipo infrastrutturale** (interventi di adeguamento dell'abitazione - sostegno del canone di locazione/spese condominiali).

3.1 Interventi gestionali

3.1.1 Voucher "Durante Noi"

E' un voucher annuale propedeutico all'attivazione e/o mantenimento del percorso di emancipazione, finalizzato ad assicurare specifiche attività di sostegno al contesto familiare (genitori/caregiver/altri familiari) per:

- consulenza/informazione sui bisogni e le aspettative della persona con disabilità;
- sostegno alle relazioni familiari sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto;
- sostegno/accompagnamento alla scelta di una vita autonoma del proprio figlio (distacco/uscita dal nucleo di origine);

Queste attività sono finalizzate a condividere gli obiettivi, le finalità e i requisiti necessari per l'avvio delle sperimentazioni di forme di coabitazione finalizzate alla residenzialità.

Tale voucher può essere erogato singolarmente una volta sola e successivamente può essere attivato solo ad integrazione del voucher per l'accompagnamento all'autonomia.

3.1.2 Voucher per percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare ovvero per la de-istituzionalizzazione

In quest'area progettuale rientra un insieme di azioni tese a promuovere il più alto livello possibile di autonomia e consapevolezza della persona con disabilità, sostenendola nel percorso di sviluppo di abilità, capacità e competenze della vita adulta.

Il percorso di accompagnamento è rivolto sia alla persona con disabilità, per aiutarla a:

- **acquisire AUTODETERMINAZIONE, consapevolezza di sé e consolidare il proprio benessere emozionale** (avere cura di sé, vivere in maniera autonoma nel proprio contesto di vita, migliorare e consolidare il senso di autostima e responsabilità nelle proprie azioni, organizzare il proprio tempo, interesse nelle relazioni sociali)
- **acquisire/riacquisire una PERCEZIONE DI SE' come persona adulta per emanciparsi dalla famiglia e/o dal servizio residenziale** (apprendimento/riapprendimento di abilità specifiche quali ad esempio: cucinare, tenere in ordine la casa, manifestare le proprie preferenze e le proprie scelte in relazione all'organizzazione dei tempi, degli spazi e dei luoghi di vita, riconoscimento e rispetto delle regole di vita comunitaria e sociale)



AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

- **rivalutare le proprie abitudini rispetto alla partecipazione sociale con particolare riferimento alle opportunità di occupazione** (sviluppo/potenziamento delle competenze, manifestazione delle proprie preferenze rispetto agli ambiti di occupazione individuabili)
- **facilitare la buona attuazione del Progetto Individuale** (nel contesto abitativo, nel contesto sociale e lavorativo) attraverso **interventi sui fattori ambientali**

Il percorso di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare / deistituzionalizzazione si sviluppa in più fasi e prevede l'incremento delle risorse proporzionate alla intensità degli interventi:

- **prima fase** (o fase di avvio) della durata massima di 24 mesi: prevede l'erogazione di un voucher per l'autonomia per un budget pari ad **€ 3.500 annuale**
- **seconda fase** (o fase intermedia) della durata massima di 24 mesi: prevede l'erogazione di un voucher per l'autonomia per un budget pari ad **€ 3.500 annuale**; per l'accesso a questa fase è fondamentale far sperimentare ai co-residenti più distacchi temporanei e per più giornate consecutive, in un contesto di civile abitazione prioritariamente in giorni di routine

Per la prima e seconda fase è possibile incrementare il voucher assegnato con interventi di accompagnamento familiare (voucher "durante noi" specificato sopra) per un totale di € 600,00 a fase.

- **terza fase** (o fase conclusiva) della durata massima di 24 mesi: prevede l'erogazione di un voucher per l'autonomia per un budget pari ad **€ 4.800 annuale**
In questa fase deve essere previsto il passaggio di abitazione ed attività di sostegno da un alloggio palestra generico ad una sede abitativa individuata, per la conseguente formalizzazione dell'avvio di una delle forme residenziali previste.

Per questa fase è possibile incrementare il voucher con interventi del voucher "durante noi" per un totale di € 800,00 a fase.

Il Voucher è destinato a sostenere:

- per il complesso delle persone con disabilità che necessitano di sostegno intensivo, frequentanti o meno i servizi diurni per disabili (SFA, CSE, CDD):
 - accoglienza in "alloggi palestra" e/o altre formule residenziali, con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM per sperimentare le proprie abilità al di fuori dal contesto d'origine
 - esperienze di soggiorni extrafamiliari per sperimentare l'allontanamento dal contesto d'origine
 - esperienze di tirocinio socializzante in ambiente lavorativo/occupazionale abbinate al percorso per l'autonomia
- per le persone in carico esclusivamente alla famiglia:
 - interventi domiciliari/territoriali finalizzati all'emancipazione dal proprio contesto e lo sviluppo di una vita di relazione extra familiare e un eventuale percorso per la costruzione del Progetto di Vita.

L'accesso al voucher è incompatibile con:

- accoglienza residenziale in Udo socio sanitarie;
- sostegni "supporto alla residenzialità" del presente programma.

3.1.3 Interventi di supporto alla residenzialità

Gli interventi in quest'area sono indirizzati a sostenere le persone con disabilità che necessitano di sostegno intensivo prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM all'art. 3, c. 4 (Gruppi appartamento, soluzioni di Cohousing/Housing, Comunità alloggio sociali).

I sostegni si diversificano per tipologia di residenzialità e presenza di Ente gestore.



AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

- a. **Voucher Gruppo appartamento / cohousing con Ente gestore** quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore. Accoglienza da 2 a 5 persone
- b. **Voucher Comunità Alloggio Sociali con Ente gestore** quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore. Questa tipologia di comunità alloggio non può ospitare più di 5 persone con disabilità
- c. **Contributo Gruppo appartamento** in cui convivono almeno 2 persone con disabilità autogestendosi i servizi alberghieri, educativi e di assistenza anche mediante il ricorso a personale assunto direttamente
- d. **Buono cohousing/housing**, erogato in caso di assenza di ente gestore ma con la presenza di una sviluppata rete di assistenza

L'entità di contributo/buono/voucher è calcolata sulla base delle spese sostenute per remunerare gli assistenti personali, regolarmente assunti e servizi relativi ad assistenza tutelare / educativa o di natura sociale assicurati da terzi. E' definito un tetto massimo di spesa univoco per tutte e tre le tipologie di coabitazione che, al netto di altre misure compatibili, è pari ad € 14.400/annui (corrispondente a € 1.200 al mese).

L'assegnazione delle risorse di ogni annualità dovrà avvenire senza interruzioni di continuità, sulla base degli esiti del monitoraggio del progetto individuale.

➡ I percorsi residenziali previsti ai sensi della L.112/2016 sono finalizzati a sostenere i percorsi di emancipazione salvaguardando i legami familiari e amicali delle persone coinvolte. Le diverse forme abitative, qualora garantite da un ente gestore, dovranno pertanto garantire modelli aperti che favoriscano il mantenimento delle relazioni con i propri congiunti e affini. Dovrà quindi essere salvaguardata la possibilità di accesso dei familiari/conoscenti secondo scelte proprie delle persone residenti, nel rispetto dei vincoli di residenza.

Inoltre, per le persone con disabilità adulte che vivono con i genitori, considerando l'importanza di costruire il distacco e l'emancipazione dei figli quando i genitori sono ancora in vita, si prevede la possibilità che i percorsi di coabitazione (autogestiti o con ente gestore) possano essere realizzati anche in appartamenti attigui, autonomi e separati da quelli dei genitori. ("Dopo di Noi Con Noi"). Per questi ultimi (genitori) non potranno essere utilizzate le risorse del DDN.

NB. Il budget del progetto complessivo di residenzialità è costruito tenendo conto di tutte le risorse derivanti dal Fondo Dopo di Noi e dalle risorse (almeno il 30%) messe a disposizione dal Comune, dalla persona e/o dalla famiglia. Le risorse di altre misure regionali/nazionali/comunitarie (es. FNA, FSE, PNRR...) concorrono alla costruzione del budget a sostegno del progetto individuale per interventi diversi da quelli finanziati con il presente provvedimento.

3.1.4 Interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra-familiare (Ricoveri di pronto intervento / sollievo)

In caso di situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare, ecc.) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità per una vita dignitosa al proprio domicilio e non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza domiciliare per consentire il permanere nel suo contesto di vita, si può attivare il sostegno qui previsto:

contributo giornaliero pro capite fino ad € 100,00 per ricovero di pronto intervento, per massimo n. 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale, commisurato al reddito familiare, non superiore all'80% del costo del ricovero come da Carta dei servizi dell'Ente gestore.



AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

I ricoveri temporanei devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal Decreto ministeriale o se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità d'offerta residenziali per persone con disabilità (ad es. Comunità alloggio, Comunità alloggio Socio Sanitaria, Residenza Sociosanitaria).

Non sono ritenute ammissibili:

- le istanze di sollievo temporaneo programmate;
- i soggiorni di vacanza;
- tutte le proposte temporanee ai fini puramente educativi e ricreativi.

3.2 Interventi infrastrutturali

3.2.1 Interventi di adeguamento per la fruibilità dell'ambiente domestico

Gli interventi sostenibili in quest'area devono prioritariamente privilegiare il riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone con disabilità. Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento, eccezion fatta se essa lo mette a disposizione per condividerlo con altre persone (residenzialità autogestita). Le u.a. non potranno essere distolte dalla destinazione del progetto né alienate per almeno 10 anni dalla data di assegnazione del contributo.

Viene riconosciuto un contributo fino a **massimo € 50.000,00 per unità immobiliare**, non superiore al 70% del costo dell'intervento, come di seguito declinato:

- migliorare l'accessibilità, eliminazione barriere architettoniche
- migliorare la fruibilità dell'ambiente anche con soluzioni domotiche
- mettere a norma gli impianti, con particolare ma non esclusiva attenzione a strumenti di telesorveglianza o teleassistenza.

Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

Qualora fosse necessario intervenire con ulteriori e diversi lavori rispetto a quelli già effettuati per sopraggiunte esigenze dell/i co-residente/i, dietro motivata e documentata istanza, è possibile richiedere un nuovo contributo di **€ 20.000,00**.

3.2.2 Sostegno del canone di locazione/spese condominiali/utenze

Questo sostegno è finalizzato a contribuire al pagamento degli oneri della locazione/spese condominiali con un:

- contributo mensile fino a € 500,00 per unità abitativa a sostegno del canone di locazione e utenze, comunque non superiore all'80% dei costi complessivi;
- contributo annuale fino ad un massimo di € 2.000,00 per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali, comunque non superiore all'80% del totale spese.

4. Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Le istanze vanno presentate presso il Comune di residenza (Area Servizi Sociali / Servizi alla Persona), purché compreso fra quelli appartenenti all'Ambito distrettuale Brescia Est, dalle persone con disabilità e/o dalle loro famiglie, o da chi ne garantisce la protezione giuridica. Nel caso degli interventi di ristrutturazione dell'abitazione l'istanza può essere formulata anche da Associazioni di famiglie di persone con disabilità, Associazioni di persone con disabilità ed Enti del Terzo Settore, preferibilmente in coprogettazione.

Le istanze per l'accesso ai benefici previsti dal presente Avviso saranno accolte nella modalità "a sportello, senza scadenza, fino al limite delle risorse disponibili".

La documentazione depositata presso il proprio Comune sarà successivamente trasmessa all'Azienda Speciale Consortile, in qualità di ente capofila dell'Ambito distrettuale Brescia Est, per essere sottoposta a valutazione.



AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

Alla domanda andranno obbligatoriamente allegati (in caso di primo accesso):

- documento di identità in corso di validità del dichiarante e del beneficiario, se non coincidenti;
- codice fiscale del beneficiario;
- stato di famiglia anagrafico;
- certificazione attestante la disabilità e la necessità di sostegno intensivo ai sensi della legge 104/92 art. 3 C.3 e smi;
- attestazione ISEE SOCIOSANITARIO della persona per la quale si richiede il contributo, in corso di validità;
- SCHEDE ADL e IADL – Valutazione Classe SIDI se inseriti in CDD

In caso di richiesta di contributo/buono per progetti di residenzialità e sollievo:

- fotocopia di un documento che riporta le coordinate bancarie, per il pagamento tramite bonifico bancario, intestato alla/al richiedente (codice IBAN).

Qualora la domanda fosse riferita ad una prosecuzione del progetto individuale in essere (passaggio progressivo tra le fasi), è prevista la trasmissione degli allegati sopra elencati SOLO in caso fossero intervenute delle variazioni.

Sarà invece necessario allegare all'istanza di "continuità" la relazione di verifica del progetto realizzato.

5. Progetto Individuale

L'accesso ai diversi sostegni (escluso il Voucher "Durante Noi" propedeutico all'avvio di progetto individuale) è subordinato alla predisposizione di un progetto personale.

Come previsto dal Piano Operativo regionale, tale progetto presuppone una precedente fase di Valutazione multidimensionale da parte dell'equipe composta da personale di ASST e operatori sociali dei Comuni.

Il Progetto, elaborato attraverso il modello bio psico sociale, dovrà contenere la valutazione dei domini relativi alla qualità di vita e la pianificazione dei sostegni. Importante sarà la definizione di un Budget di progetto all'interno del P.I. che deve comporre tutte le risorse disponibili e attivabili sia di emanazione pubblica (previdenziale, sociale e sanitaria) che di carattere privato (personali, familiari e sociali).

Il progetto dovrà inoltre dare indicazione del:

- *case manager* - professionista dell'area sociale o socio sanitaria, appartenente preferibilmente all'ente locale o in subordine alla ASST,
- *support manager* dell'abitare in autonomia - responsabile della pianificazione e coordinamento delle attività del nucleo abitativo.

Il Piano ha una durata massima di due anni e va rivisto a seguito di formali incontri di verifica.

6. Tempi di attuazione del presente AVVISO

Ricezione Istanze	Senza scadenza fino al limite delle risorse disponibili
Istruttoria delle Domande	Entro 20 gg dalla ricezione presso ASC (verifica di ASC della "scheda sociale" e risposta con protocollo)
Attivazione equipe multidisciplinari (ASST E COMUNE) per la valutazione e la predisposizione dei progetti	Entro 30 gg dall'ammissione dell'istanza, successivo invio dei P.I. sottoscritti da tutti i soggetti coinvolti (ente gestore compreso) ad ASC
Avvio dei progetti	A seguito di Commissione di Ambito per assegnazione beneficio (risposta con PEC da ASC)



AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

7. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi di quanto previsto dall'art 13 D.Lgs 30 giugno 2003 n 196 e dal Regolamento UE 679/2016, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento.

Castenedolo, 27/12/2024

Il Direttore
Giacomo Signoroni

f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.